

## QUOTIDIANO.NET / Animali

ANIMALI

## Vietato vietare i parchi a umani con cani: "Ora i sindaci si adeguino"

Ieri a Lodi "marcia della vittoria" con l'onorevole Brambilla dopo la sentenza del giudice di pace che ha ritenuto illegittima la limitazione imposta ai cittadini nelle aree pubbliche

Ultimo aggiornamento: 2 ottobre 2016



Michela Vittoria Brambilla alla marcia della vittoria

🕒 4 min



Milano, 2 ottobre 2016 - I sindaci, a cominciare da Lodi, rimuovano i divieti, anacronistici e penalizzanti, che impediscono alle persone con cane al seguito di accedere ai parchi e alle aree pubbliche. E promuovano, invece, regolamenti per consentire agli animali domestici di entrare in tutti i

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ANIMALI

Enpa denuncia: "In Calabria esiste un vero business randagismo"



ANIMALI

"Contro il massacro di Yulin il governo si faccia sentire"



ANIMALI

Cavallo delle carrozze stramazza a terra morto a Palermo

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ANIMALI

luoghi pubblici e aperti al pubblico, nei pubblici esercizi e sui mezzi di trasporto. E' la richiesta avanzata dall'on. Michela Vittoria Brambilla, presidente della Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente, e dai tanti militanti animalisti e cittadini con cane al seguito che ieri, a Lodi, hanno partecipato alla "marcia della vittoria": una passeggiata lungo le vie e attraverso i parchi della città per festeggiare la recente sentenza che ha dichiarato "illegittimi" i divieti stabiliti dall'amministrazione comunale.

"Considero una grande vittoria che dedico a tutti gli amanti degli animali - spiega l'ex ministro - la sentenza che mi vede vincere contro il sindaco di Lodi, dichiarando illegittimo il regolamento comunale in base al quale ero stata multata per non avere, volutamente, rispettato il divieto di accesso con il mio cane nel parco cittadino. Noi siamo qui per **sollecitare il Comune di Lodi ad adeguarsi alla sentenza**. E come lui tutti i comuni italiani in cui sono in vigore questi illegittimi regolamenti. Non si tratta solo di cancellare le multe, ma di prendere atto del principio sancito dalla decisione del giudice e quindi di compiere il passo successivo: eliminare i divieti e i cartelli di divieto. Solo così le aree pubbliche saranno davvero restituite a tutti cittadini: non è infatti possibile limitare la libertà di circolazione delle persone e dei loro animali, **a tutti gli effetti considerati membri della famiglia**. Occorre al contrario, rendere più semplice la vita dei milioni di italiani che convivono con un piccolo amico ed hanno tutto il diritto di vedere rispettare le proprie istanze. Amministrare significa, infatti, temperare le esigenze di tutti. Mi aspetto che i sindaci che sono caduti in questo errore, lo correggano immediatamente, visto che la nostra sentenza è solo l'ultima di una lunga serie che ha visto protagonisti i tribunali amministrativi e civili di mezza Italia".

**L'orientamento della giurisprudenza è ormai consolidato e non contrastato.** Tra le sentenze degli ultimi anni si segnalano TAR Sardegna, 30 novembre 2012 n. 1080; TAR Piemonte, 18 maggio 2012 n. 593; TAR Puglia del 28 marzo 2013 n. 732; TAR Basilicata, 17 ottobre 2013, n. 611; TAR Calabria, 28 maggio 2014, n. 225; TAR Lombardia, 22 ottobre 2013 n. 2431; TAR Sardegna, 27 febbraio 2016 n. 128; TAR Veneto, 12 aprile 2012, n. 502. A questo elenco, probabilmente incompleto, va aggiunta la decisione del giudice di pace di Lodi.

"I sindaci - conclude l'on. Brambilla - che **pensano di cavarsela mettendo il classico cartello con la figura del cane e la sbarra sopra, sbagliano di grosso**. I divieti sono cattiva amministrazione, una "scorciatoia" che limita eccessivamente la libertà dei cittadini e che siamo ben decisi a non tollerare". Per contatti con la nostra redazione: animali@quotidiano.net

RIPRODUZIONE RISERVATA

 CONDIVIDI SU FACEBOOK

 CONDIVIDI SU TWITTER

## LEGGI ANCHE



**Avellino. Ritrova la cagnolina persa da 5 anni grazie al microchip**



ANIMALI

**Sarà il presidente del Senato a tenere a battesimo Festival#Animali**



ANIMALI

**Non sarà uccisa la vitella che andava a spasso per Modena**